

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 14 giugno 2017 • nuova serie **2608 (2921)**

BOX OFFICE ESTERO – L'ora di Wonder Woman



Anche in **Gran Bretagna**, come negli Usa, il weekend è ancora appannaggio di **Wonder Woman** (WB), che si conferma in testa con 3,4 milioni di sterline per complessivi 12,8 M£. Soltanto seconda **La mummia** (Universal) con 3,3 M£ in 575 sale. Terzo **Pirati dei Caraibi - La vendetta di Salazar** (Disney), 1,5 M£ e complessivi 16 M£, seguito da **Baywatch** (Universal) con 1,1 M£ per un totale di 6,9 M£. L'evento **Take That: Wonderland Live from the O2** (CinemaLive) venerdì scorso ha incassato 1 M£ in 474 sale, battendo il record di incassi per un film evento da una sola notte. Debutta al sesto posto **My cousin Rachel** (Fox) con 635mila sterline in 468 sale, seguito da un altro film Fox, **Diario di una schiappa: Portatemi a casa**, che incassa 508mila sterline con un totale di 4,8 M£ dopo tre fine settimana. Seguono: **Guardiani della Galassia vol. 2** (Disney) con 305mila sterline e un totale di 40,3 M£, **Baby boss** con 155mila sterline, in totale 28,1 M£; **La bella e la bestia** che aggiunge 102mila sterline aggiornando il totale a 72,2 M£.

In **Francia** stessa musica: **Wonder Woman** debutta con 642mila spettatori in 656 copie, seguito da **Pirati dei Caraibi: La vendetta di Salazar** con 209mila spettatori e un totale di 2,5 milioni. Scende al terzo posto la commedia **Marie-Francine** (Gaumont), 128mila spettatori per complessivi 498mila. Quarto il thriller francese di ambientazione nazista **HHH** (Mars), 78mila spettatori in 300 copie. Quinto **L'amant double** di Ozon (Mars), 49mila spettatori e un totale di 294mila, seguito da **King Arthur: Il potere della spada** con 41mila presenze (in totale 720mila) e dall'horror **The autopsy of Jane Doe** (Wild Bunch), che realizza 36mila presenze al secondo weekend (in totale 126mila). Chiudono la Top Ten **Guardiani della Galassia Vol. 2** (35mila spettatori, totale sopra i 3 milioni), **The wall** (Metropolitan) con 35mila spettatori al debutto in 152 copie, **Unlocked** (Paramount) con 35mila spettatori (in totale 158mila). (ScreenDaily, JP BoxOffice)

Francia, 13 milioni di spettatori a maggio



Il **CNC** francese ha reso noti i dati di mercato nel mese di **maggio: 12,7 milioni le presenze** registrate, contro i 14,2 del maggio 2016 (-10,1%) e un totale nei **primi cinque mesi** 2017 di **93 milioni**, ossia -2% rispetto ai 94,9 milioni di un anno fa. Il **cinema francese** nei primi cinque mesi è al **36,6%** (nel 2016 era al 38,1%), quello Usa al 55% (era al 53,2%).

Franceschini al convegno Anica: i decreti attuativi



Al convegno Anica "**Dove va il cinema italiano?**", svoltosi ieri a Roma, è intervenuto il ministro **Dario Franceschini** annunciando che "**entro fine giugno 14 decreti attuativi saranno approvati, entro l'estate l'intero impianto della Legge sarà operativo**". Franceschini ha affermato che il cinema è un settore in crescita e in grande mutamento: "**Soprattutto tra i ragazzi le immagini si stanno sostituendo alle parole**". Con la legge si è costruito un quadro normativo all'interno del quale si devono gestire gli impatti di un grande cambiamento globale che trasforma domanda e offerta, atteso dal pubblico anche in Italia. In questo ambito non si possono nascondere le criticità, che riguardano, secondo il ministro, la **stagionalità** del nostro mercato, che si impoverisce fortemente in estate, e il **prodotto italiano**, rispetto al quale occorre trovare delle risposte. "**La legge Franceschini è molto importante. Noi chiediamo che venga attuata nel modo più semplice e rapido possibile**", ha ribadito il presidente Anica **Francesco Rutelli** "**e senza trasformazioni rispetto al suo impianto e mi sembra che il ministro sia ben sintonizzato su questo**", ha concluso Rutelli.

<https://www.key4biz.it/cinema-audiovisivo-franceschini-al-convegno-anica-entro-lestate-legge-operativa/>

Le imprese "non indipendenti" e i decreti attuativi

Al convegno Anica si è accesa una **garbata polemica sui decreti attuativi**. A sollevare il problema **Giampaolo Letta**, vicepresidente e AD Medusa: "L'approccio per i decreti è decontestualizzato della **realtà del mercato**. Si rischia di uscire fuori dagli intenti primari della legge, far crescere l'industria in tutti i settori. Il

timore è quello di un **indebolimento e frammentazione** che non porterà alla crescita auspicata. Nelle bozze dei decreti c'è un'eccessiva penalizzazione dei soggetti non indipendenti, ovvero i produttori legati ai *broadcaster* e le major americane; ci deve essere una differenziazione tra indipendenti e non, ma penalizzarci con **differenziali di trattamento fiscali** porta a una concorrenza sleale e rischiosa. Mette in difficoltà i soggetti che immettono più risorse nel sistema. Inoltre, i decreti sui contributi automatici sono assolutamente complessi".



Ha fatto eco **Barbara Salabé**, a capo di Warner Bros Italia: "Come major e come studio ci troviamo nella stessa situazione dei produttori non indipendenti. Per noi il mercato italiano è una fucina importantissima di creatività e da 12 anni investiamo nella produzione. La legge immette più risorse nel sistema ma penalizza i soggetti non europei: sarei rammaricata nel dover ridurre gli investimenti nel cinema italiano". **Carlo Bernaschi**, presidente ANEM: "I cinema hanno potuto contare su un credito di imposta per la programmazione dei film italiani ed europei; questi incentivi, con le bozze dei decreti, sono suddivisi in modo penalizzante per i grossi circuiti che, a questo punto, potrebbero dirottare i loro investimenti altrove se non trovano chiarezza nei decreti attuativi". **Secca la replica** del direttore generale cinema del Mibact, **Nicola Borrelli**: "**Non credo che ci siano Paesi europei che diano incentivi ai produttori non indipendenti**. Non mi risulta che il CNC francese dia incentivi alle major... **Siamo gli unici** come Paese; nei decreti abbiamo tenuto conto delle peculiarità del nostro mercato e **concesso incentivi**, chiedendo in cambio investimenti. A mio avviso, **casomai, questi decreti tengono troppo conto della specificità italiana**". (E-Duesse)



La discussione al convegno Anica



Lungo e variegato il convegno Anica **Dove va il cinema italiano?**, promosso da **Francesco Rutelli**: due interventi introduttivi, due panel sul pubblico dal punto di vista di autori e produttori e nel pomeriggio gli interventi dei rappresentanti di associazioni e istituzioni. Ha aperto la relazione sullo scenario audiovisivo internazionale di **Marco Chimenz**, Cattleya nonché presidente dello *European Producers Club*: la serialità, Netflix, gli investimenti e la forte crescita degli *Over The Top* ma anche degli operatori *basic cable* negli Usa, alla ricerca di contenuti tanto da investire nell'acquisto delle major; la forte richiesta di contenuti audiovisivi Premium e l'adeguamento da parte della produzione italiana, tornata competitiva sui mercati esteri grazie alla fiction. L'andamento del mercato cinema e pubblicitario in Italia al centro della relazione di **Elena Cappuccio** di *Confindustria RadioTv*.

Piera Detassis e **Angelo Barbagallo** hanno moderato un dibattito con numerosi autori (**Paolo Genovese, Matteo Rovere, Stefano Rulli, Claudio Giovannesi, Nicola Guaglianone, Riccardo Milani, Francesca Marciano, Elisa Amoruso**) sui gusti del pubblico e la capacità di intercettarli, dove è trapelato un certo disagio a fronte di scelte produttive non sempre condivise, assieme all'auspicio di una maggiore attenzione per i progetti innovativi. La sessione dedicata alla **produzione**, con gli stessi moderatori, ha visto sul palco **Nicola Giuliano, Mario Gianani, Federica Lucisano, Emanuele Nespeca, Marta Donzelli, Alessandro Usai, Olivia Musini**. Rompendo una litania sulla "sala che non ha futuro" (oggi per il VOD, ieri per la pay tv, prima ancora per l'home video e per le televisioni private...), **Nicola Giuliano** ha invitato a smettere di intonare il *de profundis* per la sala, cosa che avviene soltanto **in Italia**, evidentemente dopo anni di svendita della fruizione del prodotto con promozioni le più disparate ai limiti della gratuità. Giuliano ha sottolineato che gli stessi mercoledì a **2 euro** erano da calibrare diversamente, per un pubblico giovane. Ha invocato la fine dei **finanziamenti a pioggia**: bene che i sei film italiani a Cannes fossero sovvenzionati dallo Stato, ma era prevedibile considerata la folta platea dei destinatari delle risorse. Giuliano – e in seguito molti colleghi – ha paragonato il mercato italiano a due campionati diversi, con i film di ricerca che non fanno soldi ma che consentono ai nuovi autori di compiere i primi passi e farsi conoscere: sono economie diverse ed entrambe hanno un senso. Dopo aver asserito la centralità della sala, **Lucisano** ha auspicato l'abbattimento delle window e la riparametrazione del *theatrical* ai fini della quotazione Sky, citando l'esempio di commedie che non incassano in sala ma poi funzionano bene sulla pay tv. **Usai** ha aggiunto che "il passaggio in sala differenzia ciò che è cinema da ciò che non lo è: andare al cinema è una scelta consapevole dettata dall'urgenza di vedere un certo film, altrimenti si attendono gli sfruttamenti successivi. Purtroppo sta passando il concetto che le nostre commedie si possono vedere a casa, non sono *da cinema*".

Tra gli interventi del pomeriggio, **Nicola Maccanico** (Vision) ha sottolineato che occorre produrre meglio: se non vedesse un futuro luminoso per il cinema in sala, Vision non sarebbe nemmeno nata; inoltre, andrebbero introdotte delle quote non di programmazione, ma di promozione obbligatoria per le sale, superando il modello di *trailer*. **Andrea Occhipinti** (Presidente distributori Anica): "Stiamo investendo perché un pubblico per il cinema ci sarà sempre. Più ci sarà diversità e meglio sarà. Quanto all'estate, il cambiamento di tendenza si avrà quando usciranno film d'animazione *day and date*". **Giorgio Ferrero** (Vicepresidente vicario ANEC), e prima di lui **Carlo Bernaschi** (Presidente ANEM) hanno sottolineato il

valore aggiunto della programmazione estiva, anche di cinema italiano, per superare problemi ultradecennali. Per **Domenico Dinoia** (Presidente FICE) chi parla di sale spesso non conosce oltre la realtà di Roma (ci sono tipologie di programmazione le più disparate) e chi si professa pessimista non va oltre il mercato italiano (a Cannes esercenti d'essai di tutt'Europa si sono complimentati per la selezione italiana al festival, impegnandosi a sostenerla). Molti hanno evidenziato la necessità di fare rete, scambiare riflessioni e proposte. In chiusura, **Paolo Protti** (Presidente MediaSalles) ha chiesto di conoscere i dati del valore economico del cinema italiano sulle varie piattaforme; ha sottolineato i crescenti costi per l'esercizio indipendente dal 2010, coi ricavi in calo, e la necessità di rilanciare i cityplex anche consentendo loro di restare aperti nei mesi estivi, cosa quest'anno impossibile per la penuria dell'offerta.

Passalacqua confermato alla presidenza Anec Liguria



Il Consiglio Direttivo ANEC Liguria ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio. Confermato all'unanimità **Alberto Passalacqua**, esercente della multisala Ariston di Sestri Levante (GE), vicepresidenti **Carla Vacchino** dell'Ariston di Sanremo (IM) e **Antonio Languasco** del Politeama di Diano Marina (IM), della Multisala Imperia e del Centrale di Imperia; Tesoriere **Lorenzo Passalacqua** del Centrale di Santa Margherita Ligure. Il nuovo Consiglio Direttivo è così formato: **Silvano Andreini, Savino Colagiacomo, Massimo Colombi, Luigi Cuciniello, Enrico Dall'Orso, Laura Filacchioni, Antonio Languasco, Giunio Lavizzari Cuneo, Alberto Passalacqua, Lorenzo Passalacqua, Amedeo Reposi, Carla Vacchino**. Del Consiglio fanno parte anche **Walter Vacchino** rappresentante del Gruppo Multicinema e **Enzo Fongi** delegato del Gruppo Associati Aderenti.

Rapporto annuale UNIC sul cinema europeo



A una settimana dalla convention annuale del **CineEurope** (19-22 giugno a Barcellona), l'**UNIC** (Unione Internazionale dei Cinema, che raggruppa associazioni e circuiti di sale) ha pubblicato il suo **Rapporto Annuale**, che prende in considerazione i temi principali e l'evoluzione nei 36 territori rappresentati nel 2016. Il rapporto, disponibile in inglese e in francese, fornisce un'analisi dettagliata dei diversi fattori che modellano un'industria del cinema sempre più internazionale e collegata. Nel 2016, gli spettatori nella regione sono aumentati del 2,8%, superando 1,28 miliardi per un incasso totale di 8,4 Mld € ossia il 24% del mercato sala globale per i film – confermando una volta di più l'importanza dell'Europa nel contesto cinematografico mondiale. I risultati dimostrano la vitalità del settore dell'esercizio in Europa, un'esperienza di immersione totale diversificata grazie a un'imprenditorialità creative e ad investimenti continui. Oltre a una serie di dati di settore, il rapporto esamina diversi temi di rilevanza pubblica che coinvolgono le imprese di esercizio in Europa ed evidenzia le attività poste in essere dall'UNIC al riguardo. Su www.unic-cinemas.org le versioni inglese e francese.

Giordana e Gaglianone tra gli italiani di Locarno

Buona presenza italiana a **Locarno 70** (dal 2 al 12 agosto). In *Piazza Grande* il nuovo film di **Francesca Comencini** *Amori che non sanno stare al mondo*, commedia su come le donne affrontano la fine di un amore con Lucia Mascino, Thomas Trabacchi, Carlotta Natoli, Iaia Forte, scritto dalla regista con Francesca Manieri e Laura Paolucci; prodotto da Fandango con Rai Cinema, il film uscirà in autunno per Warner Bros. Sempre in Piazza Grande, in *Prefestival* il 31 luglio, **Marco Tullio Giordana** (Pardo d'oro 1980) presenta il suo nuovo film per la tv *Due soldati*. **Daniele Gaglianone**, già al festival con *Non ci sarà la guerra* nel 2008 e *Pietro* nel 2010, presenta un cortometraggio fuori concorso, *Granma*, co-diretto con Alfie Nze, storia di migranti. Infine, in *Cineasti del presente* si vedrà *Easy*, l'opera prima di **Andrea Magnani** dopo apprezzati documentari e cortometraggi, tra cui *Basta guardarmi* (2006), selezionato a Montreal e Giffoni. Interpretato da Nicola Nocella, Libero De Rienzo e Barbara Bouchet, il film uscirà il 31 agosto con Tucker.



Centro Sperimentale, le nuove iniziative



Conferenza stampa sui programmi 2017-2018 del **Centro Sperimentale di Cinematografia**, alla Casa del Cinema di Roma lunedì 19 giugno alle ore 11. Partecipano il Ministro **Dario Franceschini** e il Presidente della Fondazione CSC, **Felice Laudadio**. Tra i progetti che saranno presentati, il **Portale del Cinema Muto Italiano** realizzato con il sostegno della DGC del MiBACT; **La Memoria e il Futuro del Cinema Italiano**, rassegna che dal 30 giugno al 7 luglio avrà luogo nel Parco Archeologico di Santa Croce in Gerusalemme e i nuovi **restauri** della Cineteca con l'annuncio dei titoli che saranno in programma alla Festa del Cinema di Roma 2017.

Alleanza antipirateria tra major e OTT



I principali attori cinematografici e televisivi di Hollywood hanno deciso di unire gli sforzi per difendere i loro diritti, con la fondazione del gruppo **Alliance for Creativity and Entertainment (ACE)**. Il gruppo riunisce i principali attori del mercato, emittenti e case cinematografiche classiche e piattaforme di streaming, e comprende società di spicco come *The Walt Disney Company*, *Warner Bros Entertainment*, *BBC Worldwide*, *AMC Networks*, *HBO*, *Sony Pictures Entertainment* e poi *Amazon*, *Netflix*, *Hulu* e molti altri ancora. Non sembra avere aderito Google, almeno al momento. Secondo i partecipanti, vi sono nel mondo 490 servizi online per la visione di prodotti televisivi e cinematografici e, nonostante le tariffe d'abbonamento siano particolarmente vantaggiose, la gran parte del catalogo può essere comunque rilevata sulle piattaforme di streaming illegale o tramite il P2P. Un traffico che avrebbe portato, sempre secondo al gruppo, a 5.4 miliardi di download di contenuti illegali. Negli Stati Uniti la neonata ACE lavorerà a stretto contatto con la **Motion Picture Association of America (MPAA)**, sposandone iniziative e proposte anche legali.

<http://www.webnews.it/2017/06/14/netflix-amazon-hulu-pirateria/>

Bonus cultura, ancora tutto fermo per i neo-diciottenni del '99



Il bonus cultura riservato ai neodiciottenni nati nel 1999, che raggiungeranno la maggior età quest'anno, è ancora bloccato e non si sa quando sarà attivato dal Governo. Eppure, il bonus di 500 euro per chi raggiunge la maggiore età è in vigore, fino a prova contraria, in attesa però di un decreto attuativo che lo renda operativo e consenta così ai ragazzi di effettuare gli acquisti online o nei negozi convenzionati come già avvenuto quest'anno. C'è da dire che già per i diciottenni classe 1998 il bonus è partito in ritardo e che i primi acquisti sono stati possibili dal 31 dicembre di quest'anno. Il bonus cultura è stato confermato anche per i classe '99 che compiono 18 anni nel 2017, a stabilirlo è la **Legge di Bilancio 2017** (L. 11 dicembre 2016, n. 232, comma 626), in vigore dal 1° gennaio 2017. Le modalità di utilizzo del bonus 2017 saranno stabilite attraverso modifiche al DPCM 15 settembre 2016, n. 187 da apportarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge. L'ultimo post sulla pagina ufficiale su Facebook di 18app risale al 24 febbraio scorso. Ad oggi, il numero di credenziali Spid erogate è pari a 1,45 milioni. <https://www.key4biz.it/bonus-cultura-ancora-fermo-neo-diciottenni-del-99/>



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo



Scopri le tariffe e i servizi esclusivi della Convenzione Enel Energia /ANEC riservati alle sale associate: energia elettrica, gas naturale, efficienza energetica. Info: Sezioni territoriali ANEC & Ufficio Cinema ANEC Nazionale

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Collabora: Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com
→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**